

VareseNews

“Quel fumo dallo scantinato, poi l’allarme”

Pubblicato: Martedì 16 Aprile 2019



La signora Loredana abita al piano terra del civico 53 di via Sant’Onofrio a due passi dal lungolago di Luino, viale Dante.

Sta di casa **proprio sopra agli scantinati dove ieri sera (lunedì 15 aprile) è partito l’incendio che in un attimo ha avvolto di fumo la palazzina della Verbanetta.**

«Saranno state le otto, ero già fuori casa quando ho visto il fumo uscire dalle cantine. Allora **ho subito chiamato i vigili del fuoco che sono arrivati in un attimo**», racconta fuori da casa dove i pompieri l’hanno accompagnata per prendere gli effetti personali: «Stiamo aspettando per capire se possiamo rientrare oppure no», spiega.

Fiamme nel condominio, 21 persone salvate dal fumo

In mattinata i tecnici comunali erano presenti assieme ai carabinieri e ai vigili del fuoco per un sopralluogo.

A prima vista non vi sono danni strutturali, ma nel punto da cui è partito l’incendio – forse a causa di un corto circuito generato dalle batterie in carica di una bicicletta a pedalata assistita, sebbene le cause precise siano ancora in via d’accertamento – **i soccorritori hanno dovuto abbattere una parete di mattoni per evitare che il fuoco si propagasse.** All’interno degli scantinati le temperature sprigionate sono state elevate, hanno fuso tubi in plastica e l’impianto elettrico causando parecchio fumo.

Chi è riuscito ha lasciato i piani superiori dalle scale. Per un’altra ventina di persone **sono stati i vigili del fuoco ad accompagnare i condomini con le maschere ad ossigeno e in alcuni casi con l’autoscala.**

Un paio di uomini si sono sacrificati e hanno lasciato respirare i cittadini in difficoltà e a loro volta hanno accusato qualche difficoltà per il fumo inalato: niente di grave.

Sul posto stamattina c’era anche **Davide Cataldo, presidente del consiglio comunale:** «Nessuna delle persone che sono state soccorse è grave, anche la bimba finita a Bergamo assieme alla mamma sta bene – spiega -, e **sono in buone condizioni anche le cinque famiglie che sono state ospitate in albergo**». L’ala interessata all’incendio è stata dichiarata inagibile, in tutto ci sono cinque famiglie che dovranno essere ospitate in strutture della zona, tra Luino e Porto Valtravaglia.

Tra le persone in attesa di rientrare in casa c’è anche Laura, che abita al terzo piano: non ha molta voglia di parlare, siede sui gradini ed ha addosso una giacca, di prima mattina fa ancora freddo: «**Ci è andata bene**», spiega guardando il bocchettone dell’aria annerito dal fumo, «ringraziamo i soccorsi che sono stati davvero veloci».

di [Andrea Camurani](#)

